



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO LEGISLATIVO
SERVIZIO SINDACATO ISPETTIVO PARLAMENTARE

Aula Camera

Atto Camera n. 3-01985

On. Giovanni Donzelli

L'ATTO IN ESAME SI RIFERISCE

~~Rispondo congiuntamente agli atti in esame essendo gli stessi riferiti alle~~
vicende della Jws, Gruppo indiano che ha rilevato le acciaierie di Piombino.

In proposito, informo che a partire dal 15 settembre 2020 si sono susseguite numerose riunioni tra la società e le istituzioni coinvolte. In tali sedi, la società stessa ha illustrato l'ipotesi di un nuovo piano industriale per la durata di 5 anni, che prevedrebbe il supporto di Invitalia e l'utilizzo dei nuovi strumenti per la messa in sicurezza e il rilancio dell'impresa attraverso l'adozione di impianti di laminazione maggiormente efficienti e l'ampliamento della gamma dei prodotti.

L'obiettivo di questo piano è quello di ripristinare pienamente la produzione dello stabilimento attraverso l'investimento in un forno elettrico e la costruzione di un complesso industriale multicentrico con attività complementari legate alla logistica e al *manufacturing*.

A supporto dell'avvio delle attività, grande è stata l'attenzione del Ministero dello sviluppo economico e delle altre istituzioni coinvolte (tra le quali, quelle locali) sulle ulteriori azioni a supporto della sostenibilità degli investimenti a cominciare dalle infrastrutture.

Faccio presente, altresì, che è stata ribadita la volontà della società di diversificare le proprie attività così da diminuire i rischi legati ad una produzione monotematica ed offrire contemporaneamente maggiori possibilità di crescita allo stabilimento oggetto dell'accordo.

Nell'attesa di ricevere nella sua versione definitiva il *business plan*, il Ministero dello sviluppo economico, insieme ad Invitalia S.p.A., è rimasto costantemente in contatto con la società al fine di monitorare più da vicino il corso degli eventi. Si è quindi lavorato affinché alcune questioni, rimaste troppo a lungo aperte, possano trovare – finalmente - una soluzione.

Al riguardo, negli ultimi incontri in call conference tenutesi con il MiSE in data 11 e 30 dicembre u.s. è emerso che:

- RFI (Rete Ferroviaria Italiana) ha invitato JSW a formulare una manifestazione di interesse per un contratto di 10 anni a partire dal 2021 per la realizzazione della manutenzione di rotaie;
- è stato convenuto che il Piano industriale verrà riformulato, escludendo che gli impegni della proprietà siano attuati in due tempi, bensì prevedendo che gli investimenti sui laminatoi siano realizzati in modo contestuale al forno elettrico;
- Mr. Jindal si è impegnato a presentare il progetto per il forno elettrico entro il 31 gennaio 2021. In particolare, tale progetto risulterebbe essenziale per il rinnovo dei certificati bianchi che, se riconosciuti, possono essere utilizzati come garanzia per ottenere il finanziamento bancario necessario alla realizzazione del forno elettrico;
- il Ministero dello sviluppo economico ha accolto lo spunto offerto dal Sindaco di Piombino per evidenziare l'opportunità – in tale contesto - di programmare le necessarie bonifiche nel territorio di Piombino. Tali interventi di recupero ambientale potrebbero essere sostenuti mediante il ricorso a diversi fondi pubblici a disposizione oltre che mediante un impegno finanziario dell'azienda. A tal fine verrà convocato durante il corrente mese un tavolo di confronto con il Ministero dell'Ambiente per pianificare i possibili interventi.

Il Governo italiano, ritenendo strategico l'impianto di Piombino, sta valutando altresì l'ingresso nel capitale della società holding JSW Italy. A tale scopo, il Ministero dello sviluppo economico affiderà ad un soggetto terzo la quantificazione del valore della società al fine di dare seguito al progetto volto all'acquisizione di quote della società mediante un aumento di capitale, a condizioni di mercato.

La bozza definitiva del Piano industriale, che verrà presentata a breve, prevede, tra l'altro, anche lo sviluppo del porto, sia per attività attinenti e integrate all'acciaio sia come sbocco per il ricollocamento di eventuali esuberanti che potrebbero verificarsi con l'attivazione del forno elettrico.

Il Ministro Patuanelli ha garantito che a Piombino sarà fatto quanto è necessario sulla scia dell'impegno assunto per l'acciaieria di Taranto, poiché il sito produttivo toscano specializzato nella produzione di rotaie ha una potenzialità enorme nell'ambito degli interventi di infra-strutturazione volti alla manutenzione e all'implementazione di nuovi rami ferroviari in diverse aree del Paese. Tale *asset*

costituisce un elemento strategico anche all'interno del *Recovery Plan* in cui sono previsti finanziamenti per il completamento dei corridoi ferroviari.

Evidenzio, poi, che sono state attivate le misure di cassa integrazione straordinaria previste per le imprese localizzate in aree di crisi industriale complessa con durata fino al 31 marzo 2021. Inoltre, preme assicurare che in questa delicata fase il lavoro tra tutte le istituzioni coinvolte nel processo si sta svolgendo in modo equilibrato nella consapevolezza dell'importanza economica e sociale dell'impianto di Piombino.

In conclusione, ritengo che quanto descritto possa dar prova del rinnovato impegno del Ministero dello sviluppo economico per il rilancio del complesso piombinese e per la tutela dei lavoratori coinvolti.